

COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI

Settore Tecnico

PROVINCIA DI BENEVENTO

**PIANO DI EMERGENZA
COMUNALE
RISCHIO NEVE E GHIACCIO**

REDAZIONE

Settore Tecnico

1. PREMESSA

Per **rischio neve** si intende l'insieme delle situazioni di criticità sotto il profilo della protezione civile originate da fenomeni di innevamento che interessano l'uomo, i beni e l'ambiente.

Alla luce delle sempre più frequenti nevicate durante il periodo invernale, diventa di prioritaria importanza la predisposizione di tutte le attività necessarie a garantire una buona fruibilità della rete stradale nell'ambito del territorio comunale. Per rendere efficaci ed efficienti tali attività ed agevolare lo scambio di dati tra i vari soggetti coinvolti nelle operazioni di sgombero neve e messa in sicurezza della rete stradale è opportuna la predisposizione di un Piano di Emergenza Comunale relativo al rischio viabilistico derivante da intense precipitazioni nevose o dalla formazione di ghiaccio sul manto stradale.

Il piano neve, come ogni procedura che caratterizza l'amministrazione di un centro abitato, è in continua evoluzione e, anche con suggerimenti dei cittadini, è suscettibile di revisione periodica.

La presente parte del piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si rende necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e favorire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione, il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari.

L'emergenza per la quale devono diventare operative le disposizioni contenute nel piano neve, è in funzione non solo dell'intensità del fenomeno meteorologico (che dovrà essere prevista e monitorata con la massima precisione ed attenzione possibile), ma anche del tipo di traffico e di utenza presente sulla rete viaria.

Questa ultima variabile è strettamente legata al periodo in cui si verifica l'evento meteorologico, in quanto i numeri e le caratteristiche del traffico veicolare variano a seconda della fascia oraria e della giornata, se feriale o festiva.

Un punto fondamentale riveste, nel presente piano di emergenza neve e ghiaccio, il flusso delle informazioni tra i diversi Enti secondo fasi di attivazione predefinite che indichino con esattezza lo stato o livello di criticità della situazione neve e ghiaccio e che possano essere riconosciute ed utilizzate da tutti i destinatari.

2. SCENARIO DI EVENTO

a. FORTI NEVICATE

Nonostante negli ultimi anni le temperature medie in Italia e nella gran parte del mondo stiano diventando sempre più alte, non mancano nel recente passato episodi di **freddo intenso** che hanno colpito i nostri territori, accompagnati da importanti nevicate e gelate.

L'origine della neve all'interno delle nubi è la stessa delle precipitazioni piovose; alle medie latitudini, quasi tutte le precipitazioni del semestre freddo nascono sottoforma di neve per poi fondere attraversando gli strati più caldi della troposfera. Se la colonna d'aria è sufficientemente fredda anche nei bassi strati, la precipitazione giunge al suolo in forma solida o come miscuglio di pioggia e neve; tuttavia, anche se la massa d'aria (di solito nelle prime centinaia di metri dalla superficie)

presenta degli strati con temperatura di poco superiore a 0°C si può osservare ugualmente una nevicata.

Al suolo, la neve si accumula interamente se la temperatura della superficie è inferiore a 0°C o solo in parte se la quantità che precipita è superiore a quella che fonde.

Nello schema che segue sono raccolte le **medie mensili dei giorni di precipitazione nevosa, di permanenza al suolo nel nostro territorio** e le altezze massime rilevate per mese ed annualmente:

<i>MESE</i>	<i>GIORNI DI PRECIPITAZIONE</i>	<i>GIORNI DI PERMANENZA AL SUOLO</i>	<i>ALTEZZA MAX PRESUNTA(cm)</i>
GENNAIO	1,8	3,8	20
FEBBRAIO	2,2	4,8	50
MARZO	0,5	0,6	4
N OVEMBRE	0,3	0,3	/
DICEMBRE	0,2	0,2	5
ANNUALE	5	9,7	50

(Fonte dati: Ufficio Protezione Civile Regionale)

I valori in tabella sono da intendersi come medie annuali. Non sono da escludersi annualità con precipitazioni eccezionali che superino i livelli riportati.

b. GELATE

Per quanto concerne **le gelate**, il ghiaccio si genera al suolo alle medie-alte latitudini nelle serene notti invernali. In tali situazioni la temperatura dell'aria dei primi 100-200 m scende di solito sotto 0°C; se l'aria è molto umida l'intero strato è interessato dalla condensazione sottoforma di goccioline di nebbia, le quali, essendo a temperatura inferiore allo zero, congelano nel contatto con gli oggetti al suolo ricoprendoli di un sottile strato di ghiaccio.

3. MODELLI DI INTERVENTO

Le effettive condizioni che si possono creare a seguito di una precipitazione a carattere nevoso sono difficilmente prevedibili in quanto dipendenti da molteplici variabili (es. temperatura atmosferica, condizioni al suolo, intensità e durata della precipitazione ecc..). di conseguenza risulta difficile l'elaborazione di scenari di rischio certi e delle relative modalità di intervento.

Il modello di intervento indica i ruoli, i compiti e le attività di ciascun organo istituzionale in caso di emergenza, ad esclusione:

- degli eventi di tipo eccezionale che richiedono l'intervento e il coordinamento dello Stato, e con il coordinamento della Regione, anche in raccordo con gli organi periferici statali;

A livello comunale, il seguente modello definisce le azioni che il Sindaco, in qualità di autorità locale di protezione civile, dovrà direttamente mettere in atto in caso di emergenza idrogeologica di tipo "a" o che dovrà concorrere ad attuare nella gestione di emergenze di tipo "b".

FASE DI PREALLERTA

La **fase di preallerta** scatta quando pervengono dagli enti preposti previsioni meteorologiche riferite alle successive 24-48 ore indicanti elevate probabilità di nevicate o gelate. **La figura preposta al controllo delle previsioni meteo e le conseguenti azioni è il responsabile del procedimento di concerto con il presidente pro tempore della protezione civile locale.** Il preposto avverte immediatamente il sindaco in caso di preallerta.

FASE DI ALLERTA

La **fase di allerta** scatta quando pervengono dagli enti preposti previsioni di nevicate e/o gelate nelle 6-12 ore successive. Viene attivata dalla Agenzia Regionale di Protezione Civile APC previa valutazione ed integrazione degli avvisi sul livello di criticità trasmessi, con modalità predefinite, dall'ARPA quando le previsioni meteo superano valori di soglia prestabiliti. Ove possibile, la APC fornisce valutazioni sull'estensione territoriale e sulle conseguenze del fenomeno atteso. In caso di fenomeni meteorologici localizzati, il Sindaco può disporre l'attivazione della fase di attenzione.

Il Sindaco (o il Responsabile di Protezione Civile), ricevuta dall'Amministrazione provinciale l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di attenzione tramite allerta meteo diffusa via fax:

☞ **in orario di lavoro**, avvisa i Responsabili degli Uffici Tecnici e della Polizia Municipale, per mezzo della trasmissione diretta del messaggio fax proveniente dalla Provincia, allo scopo di segnalare l'eventuale possibilità di un loro coinvolgimento;

☞ **fuori orario di lavoro**, il messaggio viene ricevuto dal Servizio di reperibilità che provvederà a farlo pervenire al Responsabile del Servizio Protezione Civile il quale, informato in merito al preannuncio di condizioni meteorologiche avverse, è in grado di assumere le iniziative che il caso richiede

In ogni caso, fanno parte di questa fase le seguenti azioni revisionali:

1) Allertare gli operatori demandati allo sgombero anche mediante gruppi whatsapp dedicati

2) Allertare le associazioni di volontariato facenti parte del COC anche mediante gruppi whatsapp dedicati

3) Spostare in zone cmq accessibili anche in caso di nevicate strumenti utili alla risoluzione dell'emergenza tipo mezzi comunali e sale da spargere

4) Concordare un luogo e un orario di riunione con tutti gli attori tecnici del presente piano in caso si verifichi l'evento.

.FASE DI PREALLARME

La **fase di preallarme** scatta in presenza di nevicate o gelate deboli o moderate. Può venire attivata sulla base della stima dei livelli di criticità e della valutazione dei dati relativi alle precipitazioni, alle previsioni meteorologiche fornite dalla protezione civile Regionale, nonché da eventuali informazioni su elementi di pericolo in atto provenienti dal territorio e forniti dai Comuni e dalle strutture preposte alle attività di presidio territoriale ed alla vigilanza.

In caso di fenomeni meteorologici localizzati, il Sindaco può disporre l'attivazione della fase di preallarme.

☞ se necessario attiva il COC (in forma ridotta);

☞ avvisa i responsabili delle altre funzioni di supporto del COC e ne verifica la reperibilità;

- ⌘ attiva, a ragion veduta, la procedura relativa al controllo della situazione dei corsi d'acqua, allertando anche le strutture operative e il volontariato coinvolto nell'attività di soccorso;
- ⌘ dispone, se necessario, i primi interventi tecnici sul territorio;
- ⌘ partecipa alla riunione dell'Unità di Crisi, qualora convocata.

Il Comune si è da tempo organizzato per far fronte a nevicate aventi carattere ordinario. Tale procedura è gestita dal Servizio Manutenzione del Settore Tecnico e prevede, al verificarsi dell'evento, l'attivazione, effettuata direttamente da parte del Responsabile del Settore Tecnico o del Responsabile dell'Ufficio Manutenzioni, di un servizio di sgombero neve su tutte le strade comunali, secondo le modalità del Piano Neve riportato di seguito).

FASE DI ALLARME

La **fase di allarme** scatta in presenza di nevicate forti e abbondanti e/o gelate eccezionali che possono fortemente compromettere la circolazione stradale.

In caso di fenomeni meteorologici localizzati, il Sindaco può disporre l'attivazione della fase di allarme anche sulla base dei risultati del controllo avviato in fase di preallarme, dando immediata comunicazione alla Provincia e alla Regione di possibili eventi eccezionali legati alla neve e al ghiaccio per cui il solo piano neve comunale risulterebbe insufficiente.

a) se l'evento è di tipo A procede alla gestione dell'emergenza secondo quanto contenuto nel presente piano e concorre alle decisioni ed azioni congiuntamente alle Strutture Tecniche e agli Enti preposti;

b) se l'evento risulta di tipo B confluisce, se convocato, nel CCS e concorre alle decisioni ed azioni assicurando la propria reperibilità

⌘ predispone uomini e mezzi per la successiva comunicazione alla popolazione del cessato allarme.

Nella veste di Ufficiale di Governo, il Sindaco adotta le ordinanze contingibili ed urgenti, competenze che la Legge gli attribuisce, per:

- ⌘ l'evacuazione di fabbricati o aree soggette a pericolo per l'incolumità delle persone, beni e per l'esodo della popolazione lungo direttrici prestabilite verso aree sicure di raccolta;
- ⌘ lo sgombero degli automezzi in sosta in aree ritenute utili alle strutture di protezione civile;
- ⌘ la deviazione del traffico che non ha finalità di soccorso.

TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CITATE FASI, AI PROVVEDIMENTI ASSUNTI DAL SINDACO, ALLE INFORMAZIONI ALLA POPOLAZIONE SARANNO PUBBLICATE SU APPOSITO LINK "EMERGENZA NEVE"

SULLA HOMEPAGE DEL SITO INTERNET DEL COMUNE [HTTP://WWW.COMUNE.SANMARCODEI CAVOTI.BN.IT](http://www.comune.sanmarcodei-cavoti.bn.it)

PIANO NEVE

L'intento del piano neve è di assicurare la viabilità secondo le seguenti priorità:

- Strade principali e ingresso al paese;
- Viabilità dei mezzi di trasporto pubblici e del trasporto scolastico;
- Viabilità di accesso delle strutture pubbliche principali (scuole, strutture sanitarie, municipio, farmacie...);
- Pulizia delle aree industriali ed artigianali;
- Pulizia delle strade secondarie e residenziali;
- Pulizia delle aree di parcheggio.

Nell'ottica di svolgere un servizio funzionale, tutti i proprietari, conduttori e/o amministratori di edifici privati prospicienti aree soggette a pubblico passaggio, durante e/o dopo la caduta della neve, sono invitati a:

1) di sgomberare i marciapiedi e le banchine stradali lungo tutto il confine dei fabbricati di proprietà, in prossimità di accessi ai servizi commerciali e passi carrai, tenendo sgombero uno spazio pari a un metro e mezzo in corrispondenza del loro fabbricato;

2) di raccogliere la neve sul bordo del marciapiede o comunque in modo che non invada la carreggiata e non ostruisca gli scarichi e i pozzetti stradali;

3) di rimuovere il ghiaccio dai luoghi di passaggio pedonale o di cospargerlo con opportuno materiale antisdrucchiolo (sale, segatura, sabbia ecc...);

4) durante lo sgelo, di tenere sgomberate le bocchette di scarico davanti alle case per il deflusso delle acque;

5) di non gettare acqua o altri liquidi che causino formazione di ghiaccio sui marciapiedi e passaggi pedonali o comunque sulla sede stradale;

6) i proprietari di edifici debbono assicurarsi della resistenza dei tetti e non gettare la neve raccolta dai tetti medesimi, dai balconi e dalle terrazze sulla pubblica via, senza il permesso dell'Amministrazione Comunale, anche per evitare danni a persone e cose, .

7) i balconi, le terrazze ed i davanzali debbono essere sgomberati prima o durante la pulizia della strada sottostante ed in modo da non arrecare molestia ai passanti.

8) Provvedere a coibentare con lana di roccia i contatori dell'acqua non interrati o protetti al fine di evitare il fenomeno del congelamento e della rottura dello stesso con disservizi per l'erogazione idrica

Dal 15 novembre al 15 marzo è attivo il servizio di sgombero neve su tutto il territorio comunale così organizzato:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Sig. Celentano Angelo

Organizzazione generale del servizio da effettuarsi secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale

con particolare riguardo a:

- 1) allertamento del Capo Operai, degli addetti comunali
- 2) allertamento dei mezzi spartineve affidatari del servizio
- 3) organizzazione generale degli interventi
- 4) approvvigionamento sale

OPERAI

Organizzazione della squadra degli addetti comunali e operai dedicati presi con voucher, controllo e approntamento delle attrezzature e dei materiali, verifica e controllo delle operazioni, organizzazione di altri mezzi di appoggio

(escavatori, autocarri). Trasferire i mezzi ed il sale in locali facilmente accessibili tipo il palacrock

ADDETTI COMUNALI :

Valente Carmine

Cocca Michele

Brancaccio Michele

Brancaccio Giuseppe

Papa Stefano

Eseguono gli interventi assegnati dal Responsabile del Servizio.

AFFIDATARI DEI SERVIZI ESTERNI :

Individuate anno per anno, prima del periodo di entrata in vigore del piano neve, su invito dell'amministrazione comunale in base alle disponibilità ed incaricate con apposita determina del responsabile del servizio.

Eseguono gli interventi assegnati dal Coordinatore.

I contratti stipulati con le ditte esterne prevedono che i mezzi meccanici da impegnarsi per lo sgombero della neve debbano essere sempre in piena efficienza e in completo assetto muniti dei regolamentari dispositivi di segnalazione luminose conformi al codice della strada, adeguatamente zavorrate e con a disposizione quanto occorre per lo svolgimento di un servizio regolare e sollecito. In base alla fase di allertamento il coordinatore verifica l'effettiva situazione e dispone i seguenti interventi in base alla classificazione dei fenomeni atmosferici:

PRECIPITAZIONI NEVOSE

NEVICATE SCARSE o DEBOLI: Rallentano la viabilità urbana, generalmente senza comprometterla.

Precipitazioni < 50mm./24ore

Interventi previsti:

1) trattamento antighiaccio con spandisale sulla viabilità principale.

NEVICATE FORTI/ABBONDANTI:

Rendono molto difficoltosa la circolazione sia veicolare che pedonale e quando l'accumulo dello strato nevoso si compatta progressivamente e può anche ghiacciare per effetto del traffico veicolare o pedonale.

Precipitazioni da 50 a 250mm./24ore

Interventi previsti:

1)Attivazione dell'unità di crisi così composta:

Sindaco

Consigliere delegato

Rup Piano Neve

Presidente pro-tempore della locale unità di Protezione civile

Capo squadra operai comunali

Capo vigili Urbani

2) Vengono effettuati interventi continuativi sul territorio comunale appositamente diviso in 12 zone di intervento con priorità atte a garantire la percorribilità della viabilità principale, la funzionalità delle zone industriali e produttive, l'accessibilità ai servizi essenziali e dell'isola ecologica e successivamente la viabilità secondaria e delle aree residenziali. Sono escluse dal piano neve lo sgombero di piazzali di servizio o parcheggi non strategici

NEVICATE MOLTO FORTI/ECCEZIONALI:

Producono una condizione di emergenza generalizzata che, oltre a paralizzare o rendere comunque estremamente difficoltosa la circolazione veicolare e pedonale, causano serie difficoltà di accessibilità a

intere zone del paese.

Precipitazioni > 250mm./24ore

Interventi previsti:

1)Attivazione dell'unità di crisi così composta:

Sindaco

Consigliere delegato

Rup Piano Neve

Presidente pro-tempore della locale unità di Protezione civile

Capo squadra operai comunali

Capo vigili Urbani

2) Vengono effettuati interventi continuativi sul territorio comunale appositamente diviso in 12 zone di intervento con priorità atte a garantire la percorribilità della viabilità principale e l'accessibilità ai servizi essenziali;

3) La neve viene ammassata in apposite aree individuate nella cartografia; una volta che la neve si sarà sciolta si provvederà alla pulizia generale delle aree da eventuali rifiuti depositati;

4) Vengono puliti i parcheggi pubblici al fine di rendere operativa l'ordinanza di divieto di sosta su tutte le strade comunali del centro abitato per consentire un corretto e celere servizio di pulizia delle strade.

Provvedimenti: Accertata la fase acuta dell'emergenza da parte del Sindaco, il Responsabile del Settore tecnico può emettere provvedimenti atti a garantire un servizio celere ed efficace; in particolare può disporre

1) L'emissione di ordinanza per il divieto di sosta con la rimozione forzata a tutti i veicoli, al fine di agevolare le operazioni di sgombero della neve o lo svolgimento di eventuali lavori straordinari autorizzati dall'Amministrazione comunale;

2) la sospensione del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e del mercato ambulante;

3) l'emissione di ordinanza per rendere obbligatori i comportamenti dei cittadini di cui sopra prevedendo, altresì, nel caso di inadempienza, l'applicazione delle sanzioni amministrative da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e secondo i principi della legge 24 novembre 1981 n. 689.

PRESENZA DI GHIACCIO

GELATE DIFFUSE: Possono provocare problemi alla circolazione stradale e/o pedonale.

Interventi previsti:

1) Interventi antighiaccio con spandisale sulla viabilità principale e nelle aree dei servizi essenziali, nei cavalcavia e sottopassi.

2) Interventi a mano di spargimento sale davanti agli edifici strategici sia pubblici che privati e lungo le strade scoscese del centro storico inaccessibili ai mezzi spargi sale.

PROLUNGATA INTERRUZIONE DELL'ENERGIA

ELETTRICA

Interventi previsti:

1) Raccolta segnalazioni e monitoraggio dati;

2) Comunicazioni costanti con Ente/società gestore del servizio a cura del responsabile del procedimento al numero 803500.

3) Assistenza alla popolazione in loco anche mediante gruppo elettrogeno in dotazione alla protezione civile nei casi accertati in cui l'energia elettrica sia di vitale importanza;

4) Attivazione sedi pubbliche riscaldate per ricovero e assistenza alle fasce più deboli (anziani, disabili, bambini...)

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEI MEZZI SPARTINEVE

- 1) Il servizio viene attivato su chiamata telefonica da parte del Coordinatore di concerto con il consigliere delegato e dovrà iniziare entro 1 ora dall'attivazione.
- 2) Il servizio viene attivato non appena la neve depositata raggiungerà l'altezza di cm.5.
- 3) La ditta affidataria provvederà a comunicare telefonicamente l'inizio delle operazioni.
- 4) La ditta affidataria è tenuta ad ottemperare alle disposizioni che verranno impartite solo da parte del Coordinatore o consigliere delegato.
- 5) Entro 2 giorni dalla conclusione dell'emergenza le ditte dovranno far pervenire al sindaco, pena l'applicazione di penali, il consuntivo dei lavori svolti con l'indicazione delle ore lavorative eseguite ed i mezzi impiegati nelle diverse tratte.

AREE DI INTERVENTO

Coparto Au Urbano (Colorazione Verde)

- **Via P.ssa Maria di Piemonte**
- Via del Pozzo
- **Largo Ariella (Distretto Sanitario, Guardia Medica e Scuole)**
- Zona IACP
- **via De Gasperi (Vigili del Fuoco ed Enel)**
- via Ariella
- via Pianarello
- **via F.Flora (Stazione Forestale e Sede Protezione Civile)**
- via Fontanelle
- Centro Storico
- **P.zza Risorgimento**
- **via Roma**
- via Provenzali
- via del Purgatorio strada Soriani
- **via P.Giovanni XXIII**

Coparto Bu Urbano (Colorazione Blu)

- **strade Piano di Zona (Carabinieri)**
- **via Calisi**
- via Padino
- via Calacari
- **P.zza Rimembranze**
- Via Ronca
- Via Rocce
- Via Lame
- **Via Oliva**
- **Via Beviera**
- Via Kennedy
- Il Traversa Garibaldi

Coparto Cu Urbano (Colorazione Rossa)

- **Via Crocella**
- Via Maddalena
- Via Baracche
- Via Troiano
- Traverse via Crocella
- Strada abitazione Petroccia Diodoro
- Via per c/da Calisi fino al bivio Coste Annunziata
- Discesa sa S.S. 369 a bivio via Muretto
- **Via Muretto (Sede Misericordia)**
- Via Mercato
- **P.zza Mercato**
- Via Vicidomini
- Via XXV Aprile
- Strada Depuratore

Coparto A Extraurbano (Colorazione Nera)

- **C/da Francisì**
- **C/da Zenna fino a tratturo**
- C/da Montedoro
- C/da Santa Barbara
- Fonte di Stelle
- Precchiella

Coparto B Extraurbano (Colorazione Marrone)

- **Zona PIP**
- Strada Beneventana fino confine Reino
- SS.369 fino ai bivi di Francisì e Santa Barbara
- Via Fiorella e via Feudo

Coparto C Extraurbano (Colorazione Gialla)

- **SS. 369 da distributore Q8 fino a zona PIP**
- Zona PIP fino a bivio Santa Maria la Macchia
- Ponte fontanelle
- **Salita Iapopolo**
- Strada Sole Bianco

Coparto D Extraurbano (Colorazione Verde)

- **C/da Santa Maria la Macchia**
- Strada Reinello

Coparto E Extraurbano (Colorazione Grigia)

- Da Ponte Fontanelle a Abitazione Zeno
- **Via Fontecanale fino abitazione Pannella**

- Circonvallazione case di Fontecanale
- Discesa Scuola
- Fontecanale 1° da fontana fino abitazione Carpinelli
- **Via di Colle fino centro Oli**

Coparto F Extraurbano (Colorazione Rossa)

- **Via di Colle da centro Oli fino a crocella di Colle**
- Bivio Fontanella fino ad abitazione Cocca Diodoro

Coparto G Extraurbano (Colorazione Blu)

- **Strada Prov. Francese**
- Sole Bianco fino a tenuta Preziosi
- C/da Casiarocca
- Strada Soriani fino abitazioni Zuppa
- **Via del Boschetto**
- Via Buera
- **Piazzale Cimitero**

Coparto H Extraurbano (Colorazione Arancione)

- SS 369 rettilineo rotonde molinara fino a confini comunali
- C/da Pilabove
- **Via del Bosco (Turone)**
- **Via Perreri**
- Strada Prov. Francese-Toppo della Chiesa
- Strada Prov. Francese-Casa Giantedeschi

Coparto I Extraurbano (Colorazione Viola)

- Francese fino a bivio piloni
- **Franzese I°**
- Franzese II°

Strade comunali che necessitano di squadre spalaneve in quanto impraticabili con mezzi:

- Via Rovagnera
- Via Barracelli
- Via Muro Nuovo
- Via Vicidomini

PRIORITA' DI INTERVENTO

ELENCO EDIFICI STRATEGICI PUBBLICI SAN MARCO DEI CAVOTI

Municipio e Comando P.M.	P.zza Risorgimento
Comando C.C.	Via Matteotti
Stazione Corpo Forestale	Via Francesco Flora
Comando Vigili del Fuoco	Via A. De Gasperi
Sede Enel proto intervento	Via A. De Gasperi
Distretto Sanitario	Largo Ariella
Guardia Medica	Largo Ariella
Istituto Comprensivo Statale	Piazza Rimembranza
Istituti Superiori Medi - Livatino	Largo Ariella
Sede Protezione Civile	Campo Sportivo
Sede Misericordia	Palazzotto dello Sport
Cimitero	
Isola Ecologica	Zona PIP

ELENCO EDIFICI STRATEGICI PRIVATI SAN MARCO DEI CAVOTI

Farmacia	Via Roma
Centro Medico Associato	Via Bellavista
Chiesa	Via dei Provenzali
Scuola Materna Privata	Via Mazzini
Ufficio Postale	Via Calisi
Panifici e Generi Alimentari	
Laboratori Artigianali ed Industrie	

Le priorità di intervento, per ogni comparto, sono stabilite come segue:

- 1) liberare innanzitutto i suddetti edifici strategici
- 2) Per ogni comparto vengono liberate le strade principali evidenziate in neretto
- 3) A seguire le strade secondarie ricadenti nel comparto.

Le suddette priorità di intervento sono modificabili solo in casi di somma urgenza (presenza di disabili, necessità di cure domiciliari, anziani non deambulanti etc...). Dette priorità vanno comunicate annualmente all'ente comunale attraverso l'apposito modulo di segnalazione allegato al presente piano neve.

NUMERI DI TELEFONO DI PRONTO INTERVENTO

Municipio	0824984009
Protezione Civile	800406600
Carabinieri	112
Polizia Municipale	0824984720
Misericordia	3339242107
Vigili del Fuoco	115
Sindaco	3357860699
Consigliere Delegato	3393677939

Allegati

Modello 1 Schema ordinanza chiusura al traffico di vie comunali

Modello 2 Schema ordinanza chiusura scuole

Modello 3 Schema ordinanza abbattimento alberi e chiusura al traffico

Modello 4 Schema ordinanza soppressione mercato

Modello 5 Schema ordinanza sgombero neve

Modello A Segnalazione situazioni di gravità per acquisire priorità di intervento

Modello H Riepilogo fasi di avvio piano neve

Modello L Riepilogo assegnatari zone per anno corrente

Modello O Comunicazione forze dell'ordine modifica viabilità

COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI

Provincia di Benevento | Settore Tecnico – Ufficio LL.PP.

ORD.N..... ,

Oggetto: Ordinanza di chiusura al traffico della via

IL SINDACO

Premesso che a causa dell'evento..... verificatosi il giorno.....risulta pericoloso il transito a persone e mezzi;

Ritenuto che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

Visti il comma 4, art.6 e l'art.7 del D.Lgs. 285/1992;

Visto l'art. 15 della L. 225/1992;

Visto l'art.54, D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

ORDINA

La chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

.....

.....

DISPONE

che gli ingressi delle strade suddette vengano all'uopo sbarrati e transennati a cura de e che vengano apposti i prescritti segnali stradali;

La seguente disposizione viene trasmessa al Signor Prefetto di Benevento.

Il Sindaco

COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI

Provincia di Benevento | Settore Tecnico – Ufficio LL.PP.

ORD.N..... ,

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente per chiusura delle scuole a seguito di emergenza neve.

IL SINDACO

Viste le copiose nevicate che hanno colpito il territorio comunale nei giorni scorsi e le basse temperature cui sono seguite che hanno creato notevole disagio e pericolo alla circolazione stradale anche a causa dell'improvvisa formazione di lastre ghiacciate con evidente pericolo per la pubblica incolumità;

Viste altresì le eccezionali condizioni meteorologiche odierne che hanno reso impraticabile qualsiasi tipo di circolazione, condizioni meteorologiche che si presume permarranno critiche anche per la giornata di domani;

Ritenuto opportuno disporre la chiusura di tutte le scuole e istituti di ogni ordine e grado del Comune di San Marco dei Cavoti non potendosi garantire la presenza del personale docente e ausiliario e la sicurezza per la circolazione degli autobus e mezzi propri;

Considerata l'opportunità e l'urgenza di provvedere al fine di eliminare ogni pericolo per la pubblica incolumità;

Visto gli art. 50 e 54 del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, nr. 267;

ORDINA

La chiusura di tutte le scuole ed Istituti Scolastici di San Marco dei Cavoti nella giornata di _____ . I capi di Istituto, ed i Responsabili dei vari plessi scolastici, ed a chiunque spetti sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che viene trasmessa, per quanto di competenza dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento.

La presente ordinanza viene altresì trasmessa al Sig. Prefetto di Benevento.

Il Comando di Polizia Municipale, gli Agenti e Ufficiali della Forza Pubblica sono incaricati circa la vigilanza sulla ottemperanza della presente ordinanza.

Il Sindaco

COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI

Provincia di Benevento | Settore Tecnico - Ufficio LL.PP.

ORD.N° ,

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER
L'ABBATTIMENTO DI ALBERI E CHIUSURA AL TRAFFICO DI VIA**

IL SINDACO

Vista la nota della Polizia Municipale in data _____, (prot. Com.le n. _____ del _____) con la quale si segnala la presenza in Via _____ di alcuni alberi (n° ____ tipo _____) molto inclinati rispetto all'asse verticale verso la strada e, pur non rilevando un'immediata necessità di intervento, evidenzia l'opportunità di effettuare costanti controlli della situazione al fine di evitare pericoli;

Dato atto che a seguito di ulteriori sopralluoghi si è potuto verificare che le consistenti precipitazioni nevose degli ultimi giorni hanno notevolmente aggravato i problemi di stabilità dei suddetti alberi per i quali è molto probabile il rischio di caduta con conseguente grave pericolo per la pubblica incolumità;

Ritenuto, per tali motivi, di dover procedere senza indugi alla eliminazione della situazione di grave pericolo per le persone e per le cose provvedendo all'abbattimento degli alberi pericolanti;

Ritenuto, altresì, che, in presenza della situazione di emergenza generalizzata su tutto il territorio comunale, dovuta alla eccezionale precipitazione nevosa dell'ultima settimana, con ogni probabilità non sarà possibile che l'abbattimento avvenga immediatamente;

Considerata, quindi, la necessità di salvaguardare la pubblica incolumità chiudendo al traffico Via _____ fino al completamento delle operazioni di abbattimento degli alberi;

Visto l'art. 29 del D.lgs. 285 del 30.04.1992; Visto l'art. 54, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni; Valutata l'urgenza determinata dalla necessità di fronteggiare un pericolo immediato per la pubblica incolumità,

ORDINA

- al Settore Tecnico del Comune di San Marco dei Cavoti di provvedere con urgenza all'abbattimento di tutti gli alberi pericolanti in Via _____;
- l'immediata chiusura al traffico della Strada Comunale Via _____ per il tempo necessario al completamento delle operazioni di abbattimento degli alberi pericolanti;
- al Settore Tecnico di predisporre ogni utile attrezzatura per la chiusura degli accessi alla predetta strada
- alla Polizia Municipale di comunicare ai residenti in Via _____ il contenuto del presente provvedimento e di collaborare con il Settore Tecnico nelle operazioni di interdizione alla circolazione della strada.

Il presente provvedimento è inviato per l'esecuzione al Responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Marco dei Cavoti ed al Comando P.M..

Il presente provvedimento viene inviato altresì:

- alla Prefettura di Benevento
- alla Stazione Carabinieri di San Marco dei Cavoti
- alla stazione dei Vigili del Fuoco di San Marco dei Cavoti
- all'Amministrazione provinciale di Benevento-Ufficio Agricoltura

Il Sindaco

COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI

Provincia di Benevento | Settore Tecnico - Ufficio LL.PP.

ORD.N° ,

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA
SOPPRESSIONE DEL MERCATO A SEGUITO EMERGENZA CONDIZIONI
METEOROLOGICHE.**

IL SINDACO

Visti gli avvisi meteorologici diffusi dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Agenzia di Protezione Civile della Regione Campania ed, in particolare, l'aggiornamento dell'allerta di protezione civile n. _____ valido dalle ore __ del _____ per _____ ore, che indica un marcato peggioramento delle condizioni meteorologiche in zona con precipitazioni nevose, quantificate tra i _____ ed i _____ cm. con notevole abbassamento delle temperature;

Considerato che, conseguentemente, l'inasprimento delle condizioni meteorologiche sul territorio comunale previsto per le prossime ore, con ulteriori abbondanti nevicate, associate a rigide temperature, può determinare conseguenze pesanti per la circolazione degli automezzi ed altri disagi connessi alle precipitazioni ed ai fenomeni correlati, quali la formazione di strati nevosi compressi ghiacciati;

Ritenuto che non siano conseguentemente sussistenti le condizioni per lo svolgimento regolare ed in sicurezza del mercato su area pubblica in calendario per la giornata di _____, anche in considerazione del fatto che la presenza di banchi di vendita rallenterebbe le operazioni di rimozione della neve dalle aree di circolazione destinate al mercato stesso;

Verificata la necessità di disporre, per questo, la soppressione;

Visto l'art. 29 del D.lgs. 285 del 30.04.1992;

Visto l'art. 54, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Valutata l'urgenza determinata dalla necessità di fronteggiare un pericolo immediato per la pubblica incolumità e sicurezza,

ORDINA

- la soppressione del mercato settimanale su area pubblica in calendario per la giornata di _____.

- Il presente provvedimento è inviato per l'esecuzione al Responsabile del Settore Attività Economiche ed al Comando P.M.

Il presente provvedimento viene inviato altresì:

alla Prefettura di Benevento

alla Stazione Carabinieri di San Marco dei Cavoti.

Il Sindaco

COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI

Provincia di Benevento | Settore Tecnico - Ufficio LL.PP.

ORD.N°.. ,

**OGGETTO: ORDINANZA PER LO SGOMBERO NEVE A SEGUITO
EMERGENZA CONDIZIONI METEOROLOGICHE.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Considerata la necessità di evitare pericoli al transito dei pedoni sulla pubblica via e di garantire la relativa sicurezza durante le nevicate;

Rilevato che l'accumulo di neve sui marciapiedi e sui tetti può rappresentare un notevole pregiudizio alla sicurezza, costituendo per i passanti su ogni strada aperta al pubblico passaggio un pericolo costante;

Ritenuto opportuno adottare i relativi provvedimenti;

ORDINA

A tutti i proprietari, conduttori e/o amministratori di edifici privati prospicienti aree soggette a pubblico passaggio, durante e/o dopo la caduta della neve:

di sgomberare i marciapiedi e le banchine stradali lungo tutto il confine dei fabbricati di proprietà, in prossimità di accessi ai servizi commerciali e passi carrai, tenendo sgombero uno spazio pari a un metro e mezzo in corrispondenza del loro fabbricato;

di raccogliere la neve sul bordo del marciapiede o comunque in modo che non invada la carreggiata e non ostruisca gli scarichi e i pozzetti stradali;

di rimuovere il ghiaccio dai luoghi di passaggio pedonale o di cospargerlo con opportuno materiale antisdrucchiolo (sale, segatura, sabbia ecc...);

di durante lo sgelo, di tenere sgomberate le bocchette di scarico davanti alle case per il deflusso delle acque;

di non gettare acqua o altri liquidi che causino formazione di ghiaccio sui marciapiedi e passaggi pedonali o comunque sulla sede stradale;

i proprietari di edifici debbono assicurarsi della resistenza dei tetti e non gettare la neve raccolta dai tetti medesimi, dai balconi e dalle terrazze sulla pubblica via, senza il permesso dell'Amministrazione Comunale, anche per evitare danni a persone e cose, .

i balconi, le terrazze ed i davanzali debbono essere sgomberati prima o durante la pulizia della strada sottostante ed in modo da non arrecare molestia ai passanti;

I trasgressori alle suindicate disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e secondo i principi della legge 24 novembre 1981 n. 689.

DISPONE

in caso di necessità e a seguito di copiose nevicate, l'adozione del divieto di sosta con la rimozione forzata a tutti i veicoli, per agevolare le operazioni di sgombero della neve o lo svolgimento di eventuali lavori straordinari autorizzati dall'Amministrazione comunale;

in caso di nevicate superiori a cm.10 la sospensione del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e del mercato ambulante.

INCARICA

il Comando di Polizia Municipale in collaborazione con l'area Tecnica di adottare i necessari e ulteriori provvedimenti, di dare diffusione alla presente ordinanza e di vigilare sulla relativa attuazione.

INVITA

Tutta la Cittadinanza a prestare la massima collaborazione e attenzione per concorrere ad eliminare o limitare al massimo i prevedibili disagi al passaggio delle persone con particolare riguardo agli anziani ed a tutti coloro che hanno problemi deambulatori.

Il Responsabile Settore Tecnico

COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI

RIEPILOGO FASI DI PREALLERTA, ALLERTA E ALLARME IN CASO DI EMERGENZA NEVE

PREALLERTA

A seguito di previsioni provenienti dai dipartimenti di protezione civile regionale che portano ad un peggioramento delle condizioni meteo nell'arco delle successive 24/48. Il sindaco allerta il responsabile comunale per l'emergenza che a sua volta richiede reperibilità dei soggetti coinvolti per i successivi 2/3 giorni.

Si predispongono i mezzi comunali, le attrezzature e il sale in locali che siano facilmente accessibili anche in caso di forti nevicate (ad Esempio Palacrok)

ALLERTA

Se le previsioni confermano precipitazioni abbondanti nell'arco delle successive 6/12 ore, il sindaco convoca l'unità di crisi del piano neve e le aziende demandate allo sgombero. Ribadisce le priorità di sgombero e la linea di comando, comunica eventuali nuove priorità pervenute all'ente. Si iniziano a predisporre le ordinanze necessarie per fronteggiare l'emergenza

ALLARME

Ogni componente dell'unità di crisi svolge il compito assegnato cercando di creare il minor disagio possibile alla popolazione. Le ditte demandate allo sgombero si recano presso i comparti assegnati procedendo allo sgombero secondo le priorità individuate nel presente piano. Il locale nucleo di protezione civile si coordina con il responsabile tecnico per affrontare le emergenze maggiori. Si emanano le ordinanze atte a garantire la pubblica sicurezza e il corretto comportamento dei cittadini.

COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI

**RIEPILOGO ASSEGNAZIONE COMPARTI PER IL PERIODO DI ESECUZIONE DEL PRESENTE
PIANO NEVE DAL 15 NOVEMBRE _____ AL 15 MARZO _____**

COMPARTO	LUNGHEZZA TRATTO	DITTA
Au (Verde)	Km 5	
Bu (Blu)	Km 5	
Cu (Rosso)	Km 5	
A (Nero)	Km 7,5	
B (Marrone)	Km 5,6	
C (Giallo)	Km 5,7	
D (Verde Scuro)	Km 4,8	
E (Grigia)	Km 5,8	
F (Rosso Mattone)	Km 5,4	
G (Blu Scuro)	Km 5,4	
H (Arancione)	Km 5,5	
I (Viola)	Km 2,8	
Servizio Spargi Sale	Tutte le principali arterie e le strade a forte pendenza	

COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI

Provincia di Benevento | Settore Tecnico – Ufficio LL.PP.

Prot. N° _____,li

**COMANDO CARABINIERI
POLIZIA STRADALE**

=====

Oggetto: **COMUNICAZIONE URGENTE. INFORMATIVA DI CRITICITÀ PER SCENARIO DI RISCHIO VIABILITÀ SUB-ORDINARIA E/O STRAORDINARIA A SEGUITO ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE CON AVVISO N° _____ PROT. _____ DEL _____.**

In riferimento alla segnalazione di avverse condizioni meteorologiche - ovvero - in riferimento all'attivazione della fase di attenzione per

_____, previste per i giorni

_____, in cui sono attesi eventi di intensità tale da costituire possibile pericolo per la popolazione - ovvero - provocare possibili danni o disagi presso le zone / le strade _____

_____.

Si trasmette pertanto la seguente comunicazione:

Si resta a disposizione per eventuali maggiori informazioni al n° _____

.

IL SINDACO

IN CASO DI NEVE E GELO consigli per il cittadino.

Prima

- E' bene procurarsi l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo o verificarne lo stato: pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili per la tua abitazione o per il tuo esercizio commerciale
- Presta attenzione alla tua auto che, in inverno più che mai, deve essere pronta per affrontare neve e ghiaccio
- Monta pneumatici da neve, consigliabili per chi viaggia d'inverno in zone con basse temperature, oppure porta a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido
- Fai qualche prova di montaggio delle catene: meglio imparare ad usarle prima, piuttosto che trovarsi in difficoltà sotto una fitta nevicata
- Controlla che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore
- Verifica lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli
- Non dimenticare di tenere in auto i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro
- Coibenta con lana di roccia il tuo contatore dell'acqua. Questo preverrà il congelamento dello stesso e gli inevitabili disservizi che ne conseguono.

Durante

- Verifica la capacità di carico della copertura del tuo stabile (casa, capannone o altra struttura). L'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto potrebbe provocare crolli.
- Preoccupati di togliere la neve dal tuo accesso privato o dal tuo passo carraio. Non buttarla in strada, potresti intralciare il lavoro dei mezzi spazzaneve
- Se puoi, evita di utilizzare l'auto quando nevicata e, se possibile, lasciala in garage. Riducendo il traffico e il numero di mezzi in sosta su strade e aree pubbliche, agevolerai molto le operazioni di sgombero neve
- Se sei costretto a prendere l'auto segui queste piccole regole di buon senso:
 - * libera interamente l'auto e non solo i finestrini dalla neve
 - * tieni accese le luci per renderti più visibile sulla strada
 - * mantieni una velocità ridotta, usando marce basse per evitare il più possibile le frenate.
- Prediligi, piuttosto, l'utilizzo del freno motore
 - * evita manovre brusche e sterzate improvvise
 - * accelera dolcemente e aumenta la distanza di sicurezza dal veicolo che ti precede
 - * ricorda che in salita è essenziale procedere senza mai arrestarsi. Una volta fermi è difficile ripartire e la sosta forzata della tua auto può intralciare il transito degli altri veicoli
 - * parcheggia correttamente la tua auto in maniera che non ostacoli l'opera dei mezzi sgombraneve ed evitando la sosta sotto le alberature
 - * presta particolare attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase di disgelo, si possono staccare dai tetti
 - * non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote

Dopo

- Ricorda che, dopo la nevicata, è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi. Presta quindi attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza
- Se ti sposti a piedi scegli con cura le tue scarpe per evitare cadute e scivoloni e muoviti con cautela
- Quando l'inverno è alle porte è importante informarsi sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali.